

Il verde urbano fa riferimento ad aree verdi gestite da enti pubblici, esistenti nel territorio comunale.

Le Aree protette (Parchi e Riserve naturali statali e regionali) e i siti della Rete Natura 2000 costituiscono un sistema di tutela del patrimonio naturale di un territorio destinato principalmente alla conservazione degli habitat (foreste, praterie, ambienti rocciosi, zone umide) e delle specie animali e vegetali.

Gli indicatori proposti, indirettamente, danno indicazioni sulla qualità della vita in un territorio.

L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO ITALIANO

Nel 2009, il 10,4 per cento del territorio dei comuni dell'Emilia-Romagna è destinato ad aree verdi pubbliche, valore superiore alla media italiana, pari al 9,3 per cento, ma inferiore a quello di Lombardia (10,8 per cento) e soprattutto Toscana (13,2 per cento).

Nel periodo 2001-2009 la superficie di verde comunale della nostra regione è aumentata del 3,3 per cento. Gli incrementi maggiori si registrano nelle regioni che partivano da livelli di verde pubblico molto più esigui.

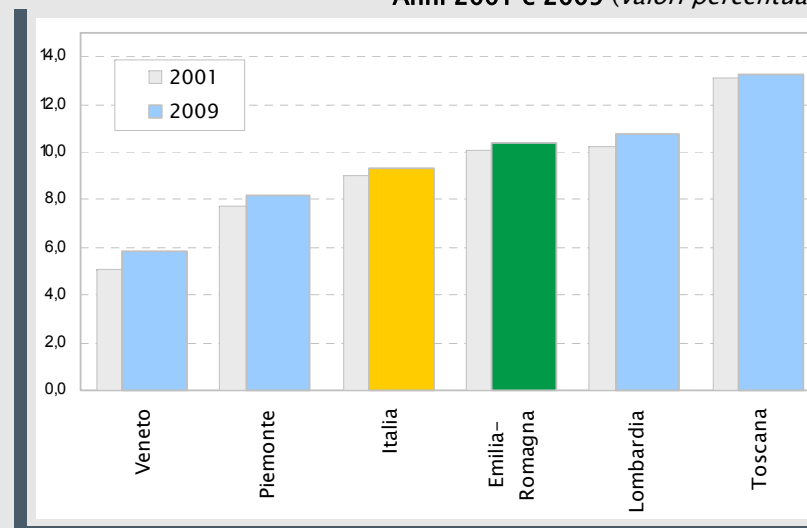
Nel 2011 in Emilia-Romagna l'8 per cento del territorio regionale è classificato come Zps, cioè come luogo di rotte protette per la migrazione dell'avifauna, mentre il 10 per cento è individuato come SIC, sito per un gran numero di habitat e specie animali e vegetali. Tali percentuali sono le più basse fra quelle delle regioni considerate e della media italiana, perché risentono della composizione morfologica del territorio.

Va precisato che tutte le superfici delle aree di tutela della natura del progetto Natura 2000 non possono essere sommate perché in molti casi sono sovrapponibili e, spesso, sono situate all'interno degli stessi parchi e riserve.

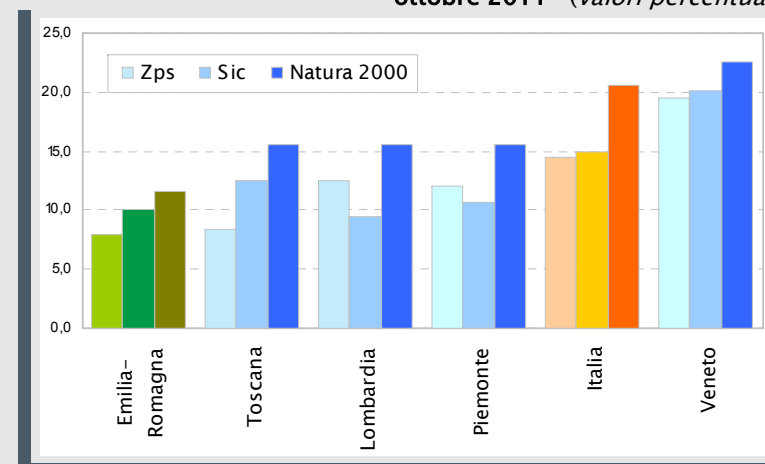
DEFINIZIONE

La densità di verde urbano è data dal rapporto fra la superficie verde e la superficie totale del comune esaminato. La superficie comunale verde viene definita come l'insieme del patrimonio di aree verdi (ma anche di aree terrestri di particolare interesse naturalistico

Densità di verde urbano comunale
Anni 2001 e 2009 (valori percentuali)



Aree comprese nelle Zone di protezione speciale (Zps), nei Siti di importanza comunitaria (Sic) e nella rete Natura 2000 per regione - ottobre 2011 - (valori percentuali)



Densità di verde urbano comunale – Anni 2001 – 2009 (valori percentuali)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variaz. 2001-09	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	7,7	7,8	7,9	8,0	8,0	8,0	8,1	8,1	8,2	6,0	0,7
Lombardia	10,2	10,2	10,3	10,3	10,4	10,5	10,5	10,6	10,8	5,3	0,6
Veneto	5,0	5,0	5,0	5,3	5,4	5,6	5,8	5,8	5,9	15,9	1,9
Emilia-Romagna	10,1	10,1	10,1	10,1	10,2	10,2	10,3	10,3	10,4	3,3	0,4
Toscana	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,1	13,2	13,2	1,2	0,1
<i>Italia</i>	<i>9,0</i>	<i>9,1</i>	<i>9,1</i>	<i>9,1</i>	<i>9,1</i>	<i>9,2</i>	<i>9,2</i>	<i>9,3</i>	<i>9,3</i>	<i>2,8</i>	<i>0,3</i>

FONTE: Istat, I.stat, Indagine Dati ambientali nelle città.
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

COMPARABILITA'

L'indagine Dati ambientali nelle città prevede la raccolta di dati al fine di costruire indicatori ambientali urbani che alimentano l'Osservatorio ambientale sulle città. Le tematiche indagate e le variabili rilevate sono: popolazione, acqua, aria, energia, rifiuti, rumore, trasporti e verde urbano. Gli indicatori sono stati individuati tenendo conto degli sviluppi metodologici realizzati negli ultimi anni presso l'Istat e presso gli organismi internazionali (Eurostat e OCSE). L'indagine avviata nel 1998 con riferimento a 22 comuni, nel 2002 è stata estesa ai 103 comuni capoluogo di provincia, grazie ad un finanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

ALTRE INFORMAZIONI

- <http://siqua.istat.it/SIQual/visualizza.do?id=7779919&refresh=true&language=IT>
- <http://www.istat.it/it/ambiente-ed-energia>
- http://europa.eu/legislation_summaries/environment/nature_and_biodiversity/index_it.htm
- <http://www.istat.it/ambiente/contesto/infoterr/azioneB.html>

o storico-culturale) gestito (direttamente o indirettamente) da enti pubblici (comune, provincia, regione, stato) esistenti nel territorio comunale.

La Rete ecologica Natura 2000 è costituita dall'insieme delle aree (siti) individuate per la conservazione della diversità biologica. Trae origine dalla Direttiva dell'UE n. 43 del 1992 ("Habitat") finalizzata alla tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari. La Direttiva prevede che gli Stati contribuiscano alla costituzione della rete ecologica europea Natura 2000 in funzione della presenza e della rappresentatività sul proprio territorio di questi ambienti e delle specie, individuando aree di particolare pregio ambientale denominate *Siti di Importanza Comunitaria* (SIC), che vanno ad affiancare le *Zone di Protezione Speciale* (ZPS), previste dalla Direttiva n. 409-1979.